



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PSI III BIENNIO ITALIANO

PRECISAZIONI TERMINOLOGICHE:

COMPETENZE: *“indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio e di lavoro e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”*

ABILITA’: *“indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”*

CONOSCENZE *“ attraverso l’apprendimento. Sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio e/o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche*

ATTIVITA’: *azioni didattiche proposte agli alunni in classe per raggiungere determinate abilità e conoscenze declinate nei PSI. Bisogna indicare gli argomenti specificando le attività (ciò che si fa e come si fa)*

Competenza 1	Abilità	Conoscenze
<p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Quando ascolta, l'alunno al termine del terzo biennio è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ascoltare in modo autonomo e responsabile, coerentemente con l'età e il grado di maturazione, anche rispondendo agli eventuali richiami all'attenzione dell'insegnante. 2. mantenere l'attenzione e la concentrazione per il tempo adeguato a comprendere un messaggio. 3. distinguere tra sentire e ascoltare¹ 4. ascoltare attivamente ed efficacemente con attenzione mirata, rispettando la consegna ricevuta. 5. ascoltare una consegna dall'inizio alla fine, riconoscendo le istruzioni in essa contenute 6. comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale sia esplicito che implicito di un testo orale da fonti di diverso tipo. 7. interrogarsi su ciò che comprende/ non comprende di un testo orale e porre domande per verificare la comprensione. <p>Negli scambi comunicativi lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola in modo pertinente 9. osservare il proprio turno di intervento in modo ordinato 10. ascoltare e rispettare le posizioni altrui. 11. esprimere le proprie idee in modo chiaro, curando la completezza e la coerenza del discorso. 12. fornire motivazioni a supporto della propria idea <p>Nell'esposizione orale lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 13. organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio, utilizzando eventualmente un supporto (predisposto anche con l'aiuto dell'insegnante) 14. utilizzare un linguaggio chiaro impiegando il lessico specifico delle varie discipline in modo appropriato 	<p>L'alunno conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. elementi basilari dell'ascolto (silenzio, rumore, suono) b. elementi di disturbo dell'ascolto c. tecniche di ascolto efficace (elementi di supporto alla memorizzazione e fissazione della conoscenza, anche finalizzati alla rielaborazione: abbreviazioni e parole-chiave) d. valenza dei significati verbali e non verbali e. principali funzioni linguistiche (regolativa, narrativa, informativa, descrittiva, poetica) f. informazioni primarie, informazioni secondarie e criteri per distinguerle. g. regole e modalità del dialogo, della conversazione e della discussione h. aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi) i. elementi fondamentali della struttura della frase (soggetto, modalità di utilizzo dei verbi – modo indicativo – concordanze ed espansioni) j. elementi di base dell'argomentazione: opinioni e motivazioni a sostegno k. modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (schema guida, parole – chiave...) l. lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio

¹ Cfr. premessa alla prima competenza.

Comp. 2	Abilità	Conoscenze
<p>Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Al termine del terzo biennio l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. leggere ad alta voce testi prima vista in modo chiaro e corretto; 2. leggere ad alta voce testi noti in modo chiaro, corretto ed espressivo; 3. utilizzare strategie di lettura diverse seguendo le indicazioni date; 4. fare ipotesi sul significato di parole non conosciute utilizzando il contesto e/o analizzandone la morfologia; 5. fare ipotesi sul significato di espressioni non conosciute, utilizzate anche in senso figurato; 6. riconoscere l'esistenza di diversi significati di parole ed espressioni anche utilizzando il contesto e/o il dizionario; 7. riconoscere alcuni elementi che concorrono alla coesione del testo; 8. Individuare gli elementi impliciti del testo anche con la guida dell'insegnante. <p>Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti analisi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali; 2. individuare le finalità e i principali scopi comunicativi del testo; 3. riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali; 4. individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo; 5. dividere in sequenze un testo narrativo utilizzando, su indicazione dell'insegnante, diverse modalità; 6. riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto personale; 7. riconoscere in un testo descrittivo le informazioni significative, anche in relazione alle principali categorie di riferimento; 8. riconoscere in un testo descrittivo la modalità utilizzata; 9. individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo le informazioni principali. 10. riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici. 11. riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo anche le intenzioni comunicative dell'autore e il tema/messaggio. 12. riconoscere in un testo poetico alcuni elementi del linguaggio simbolico. 13. seguire istruzioni per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività. 14. leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e per gli altri; b. punteggiatura: elementi e funzioni principali; c. strategie di lettura: globale - esplorativa, di consultazione, riflessiva; d. significato contestuale delle parole; e. differenza tra senso proprio e senso figurato; f. contenuti e struttura dei dizionari (con particolare riferimento alle modalità di lettura delle voci e dei relativi elementi legati alle conoscenze grammaticali acquisite) e dei testi di consultazione adatti all'età; g. la coesione testuale: sinonimi, principali congiunzioni, indicatori spazio-temporali, ripetizioni funzionali; h. alcune tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, espressivo e poetico; i. elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, struttura-tipo, tema e messaggio; j. modalità per la divisione in sequenze in relazione a diverse finalità (per riconoscere le azioni principali, per evidenziare i cambi di scena, per sottolineare l'evoluzione di un personaggio etc.); k. caratteristiche ed elementi del testo descrittivo: struttura, dati sensoriali, categorie principali (forma, dimensioni, colore, superficie, il carattere e le azioni connaturate al modo di essere...); l. descrizione oggettiva e soggettiva; m. il testo informativo: organizzazione e funzioni; n. alcune modalità per la lettura dei testi informativi: la "regola delle 5 W", la ricerca dell'argomento e delle parole-chiave collegate; o. versi, strofe e ritmo; p. figure di suono e di significato: rima, assonanza, consonanza, allitterazione, similitudine, metafora, personificazione, onomatopea; q. modalità di lettura dei testi regolativi, con particolare riferimento alle consegne; r. testi non continui: tabelle, schemi, grafici

Competenza 3	Abilità	Conoscenze
<p>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Quando produce testi scritti, l'alunno al termine del terzo biennio di scuola primaria è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizzare modelli dati, producendo testi adeguati (narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, espressivo e poetico) in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario; 2. raccogliere le idee per svolgere il compito, collettivamente o individualmente; 3. rispettare le convenzioni ortografiche; 4. scrivere frasi semplici e complesse curando l'ortografia, le concordanze e l'ordine delle parole; 5. utilizzare i principali segni di interpunzione per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa 6. rivedere un testo dato, sia proprio che altrui, con attenzione mirata ad un aspetto per volta (rispetto della consegna, ortografia, concordanze e lessico). <p>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. creare una mappa e riordinare le idee in ordine logico e cronologico; 8. raccontare esperienze personali o collettive rispettando ordine logico e coerenza narrativa; 9. costruire un testo narrativo coerente seguendo una struttura base e rispettando le caratteristiche del genere; 10. descrivere utilizzando in modo mirato canali sensoriali diversi; 11. esporre la propria opinione in relazione alle esperienze vissute sostenendola con adeguate motivazioni; 12. scrivere testi brevi e comunicazioni di vario tipo (avvisi, bigliettini di auguri, lettere) tenendo conto del destinatario. <p>Nel produrre testi sulla base di altri testi, è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 13. riscrivere un testo con la guida dell'insegnante, passando dal discorso diretto al discorso indiretto; 14. riscrivere un testo dato individuando e correggendo, anche collettivamente, gli errori relativi all'ortografia, alle concordanze e alla proprietà lessicale; 15. riassumere testi di diversa tipologia sulla base dei criteri suggeriti dall'insegnante; 16. riscrivere modificando tempi, luoghi o personaggi; 17. completare testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza; 18. arricchire e ampliare testi, mantenendo lo scopo comunicativo; 	<p>L'alunno conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. alcuni modelli di riferimento come guida alla produzione del testo; b. fasi principali della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura e revisione; c. ortografia della lingua italiana; d. fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana: forma delle parole, concordanza soggetto- predicato, articolo-nome, nome-aggettivo, legami funzionali, principali congiunzioni e preposizioni; e. principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, punto e virgola, due punti, virgolette, punto interrogativo ed esclamativo) f. modalità di utilizzo dei principali modi e tempi verbali nella forma attiva; g. vocabolario di base: parole e locuzioni di alta frequenza, sinonimi e contrari, ripetizioni; h. struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo e conclusione; modalità per la costruzione di una scaletta; i. principali connettivi temporali; j. principali caratteristiche distintive di alcune tipologie testuali: cronaca/ resoconto, testi narrativi di vario genere (con riferimento alla struttura tipo); k. lessico per la descrizione in base a esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi...) l. descrizione soggettiva e oggettiva, similitudini (intese come paragoni), sinonimi; m. il testo di "commento": giudizi personali, opinioni e motivazioni a sostegno; n. principali caratteristiche di un avviso, un bigliettino di auguri e di una lettera; o. discorso diretto e indiretto; p. elementi per il riassunto di un testo: informazioni principali e secondarie, parole-chiave, sequenze; q. modalità per il completamento e la riscrittura/ trasformazione dei testi narrativi.

Competenza 4	Abilità	Conoscenze
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<p>Al termine del terzo biennio l'alunno è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. usare la lingua in modo consapevole scegliendo di volta in volta parole e strutture funzionali allo scopo 2. riconoscere scopi diversi nella comunicazione 3. ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemiche 4. scoprire/riconoscere e denominare le parti principali del discorso, comprendendone il rapporto anche in una frase semplice 5. riconoscere i principali modi e tempi del verbo nella forma attiva, individuando situazioni e contesti d'uso 6. sperimentare l'uso del verbo anche con tempi e modi diversi modificando frasi in dipendenza dai contesti 7. riconoscere i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole 8. individuare sinonimi/ contrari a partire da parole date 9. utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del dizionario per ricavare in modo guidato informazioni riguardanti uso e significato etimologico) 10. scoprire/riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase semplice 11. ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di completamento, anche con l'uso di connettivi appropriati 	<p>L'alunno conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. elementi strutturali del processo comunicativo (comunicazione formale e informale, chi invia e chi riceve l'informazione, il codice delle comunicazione, diversi tipi di codice per comunicare, scopi diversi della comunicazione, significante e significato) b. le principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa) c. la struttura della parola: radice, desinenza, prefissi, suffissi, accenti, elisione e troncamento d. il senso delle parole dal contesto: omonimia, sinonimia, derivazione e. principali categorie linguistiche nelle loro linee essenziali: nomi, articoli, aggettivi, pronomi (possessivi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi, esclamativi personali nella forma di soggetto e riflessioni sull'uso dei pronomi personali in qualità di complemento e sui relativi); numerali (cardinali e ordinali); forma attiva dei verbi, tempi del modo indicativo e riflessioni sull'uso dei rimanenti modi verbali; avverbi (riflessioni sull'uso); preposizioni e congiunzioni e loro funzione